



Firenze, 27 Luglio 2018

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Eugenio Gianì

SEDE

Mozione ai sensi dell'Art. 175 Reg. Interno

Oggetto: Altopascio (LU). Riserva naturale regionale Lago di Sibolla. Valorizzazione, cura, promozione iniziative didattiche, scientifiche, formative

Il Consiglio regionale

Premesso che

- nel Comune di Altopascio (LU) si trova la Riserva naturale regionale Lago di Sibolla, piccolo corpo idrico di circa 27 ha, di cui 12.000 mq costituiti da un ampio chiaro centrale;
- tale Riserva è soggetta ad altri istituti di protezione, ovvero:
 - Rete Natura 2000: Zsc-Zps designata in base alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016
 - Convenzione Ramsar: dichiarata zona umida di importanza internazionale con D.M. n. 305 del 21/10/2013
- la Riserva naturale regionale Lago di Sibolla è parte del sistema di aree umide comprendente il Padule di Fucecchio e le relative Riserve naturali regionali ricadenti parte nella provincia di Firenze e parte in quella di Pistoia);
- il sistema di cui sopra è collegato ecologicamente tramite il Fosso di Sibolla, emissario artificiale unico del Lago di Sibolla il quale è quasi del tutto alimentato per via endogena attraverso le acque meteoriche;
- il Lago di Sibolla è tra le aree umide di maggior pregio per il suo patrimonio faunistico (ornitologico in particolare) ma in particolare floricolo, vantando la conservazione di relitti glaciali, atlantici, terziari;

Rilevato che

- insieme alle Riserve naturali regionali del Padule di Fucecchio, anche quella del Lago di Sibolla è oggetto del *Protocollo di intesa per la gestione del sistema delle riserve naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla* di cui all'All. A della Delibera di Giunta regionale 703 del 25/06/2018 e destinato a coinvolgere nella valorizzazione delle Riserve – oltre alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze, alle Province di Pistoia e di Lucca, ai Comuni di Fucecchio, Ponte Buggianese, Cerreto Guidi, Chiesina Uzzanese, Pieve a Nievole, Monsummano terme, Larciano, Lamporecchio – anche il Comune di Altopascio nel cui territorio insiste il Lago di Sibolla;

- il Lago di Sibolla risulta solo saltuariamente valorizzato sia sotto il profilo della fruizione didattica, scientifica e formativa, sia quanto a infrastrutture volte alla rintracciabilità e accessibilità dei luoghi;

- il bacino acquicolo, ove sono accolte specie floricole di altro pregio naturalistico, patirebbe la presenza di specie aliene invasive altamente infestanti e da eradicare quali il gambero killer, la cui presenza rischia di compromettere rapidamente gli equilibri biotipici dell'*habitat*;

Impegna la Giunta regionale

- ad accompagnare la formalizzazione del *Protocollo di intesa per la gestione del sistema delle riserve naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla* con linee guida specifiche e dettagliate per gli enti sottoscrittori circa le modalità di compartecipazione gestionale alle Riserve, in particolare per quanto riguarda il Lago di Sibolla;

- a procedere altresì a una incisiva azione di valorizzazione della Riserva naturale regionale Lago di Sibolla mettendo in campo tempestivamente iniziative conservative e migliorative quali:

- sfalcio selettivo delle erbe e della cannuccia di padule;
- eradicazione delle specie aliene invasive di fauna e flora eventualmente presenti;
- controllo e manutenzione dei manufatti presenti nell'area;
- rinnovo della cartellonistica scientifico-divulgativa in loco, nonché di quella stradale-direzionale per il raggiungimento del sito;
- implementazione delle attività di visita guidata per scuole e gruppi di visitatori non specializzati e a fini turistico-educativi attraverso una calendarizzazione stabile e non tramite eventi episodici di aperture straordinarie;
- incentivazione delle attività scientifiche di osservazione e di studio tramite bandi che sostengano progetti di ricerca sulle rarità florofaunistiche custodite nella Riserva naturale regionale Lago di Sibolla e sulla loro conservazione, così da assicurare un monitoraggio accurato e il più possibile approfondito di un ecosistema il cui delicato bilancio idrico si trova a fare i conti con situazioni micro e macroclimatiche in rapido mutamento.

Maurizio Marchetti